

COLLEGIO UNIVERSITARIO LUCIANO FONDA - TRIESTE

PATTO FORMATIVO A.A. 2025/2026

Il Collegio Universitario Luciano Fonda offre delle attività formative sulla base delle quali gli allievi del Collegio costruiranno un proprio percorso formativo personalizzato, integrativo rispetto a quello accademico curriculare, mirato alla valorizzazione del talento personale, al consolidamento di una attitudine transdisciplinare, all'acquisizione di competenze linguistiche avanzate e abilità relazionali (*soft skills*) spendibili sul mercato del lavoro anche in una prospettiva internazionale. Questo percorso integrativo accompagna gli allievi durante i loro studi universitari per tutta la durata della permanenza presso il Collegio.

La proposta del Collegio comprende quattro tipologie di attività:

- a) corsi brevi di carattere prevalentemente interdisciplinare;
- b) laboratori, lavori di gruppo e attività mirate all'acquisizione di *soft skills*;
- c) conferenze e seminari;
- d) formazione linguistica avanzata.

Il programma delle attività viene predisposto dal Comitato Scientifico del Collegio, costituito da professori dell'Università di Trieste e da altri esperti. Le singole attività sono affidate a docenti dell'Università di Trieste e di altre Università e Istituzioni Scientifiche, e da professionisti esperti provenienti dal mondo delle imprese.

Gli allievi sono tenuti a partecipare attivamente e con continuità alle attività proposte, frequentando un numero minimo di ore ed acquisendo un certo numero di "Crediti Formativi del Collegio Fonda" (CFF), come di seguito specificato.

Per l'anno accademico 2025/2026 è richiesta agli allievi iscritti alle lauree triennali e al primo triennio delle lauree a ciclo unico la partecipazione ad almeno 55 CFF nell'arco dei due semestri. Nell'arco di ogni singolo semestre, è richiesto di acquisire almeno un numero di CFF pari al minimo tra 18 CFF e i due terzi dei CFF offerti nel programma formativo del Collegio di quel semestre. I 55 CFF complessivi devono comprendere attività in almeno 2 delle tipologie a, c, d (corsi, conferenze, lingua avanzata), e almeno 12 CFF acquisiti nell'ambito delle attività di tipologia b (*soft skills*). In ogni caso, l'allievo/a dovrà aver frequentato nel corso dei due semestri attività formative per un impegno non inferiore alle 70 ore.

Gli allievi iscritti alle lauree magistrali e al secondo biennio/triennio delle lauree a ciclo unico dovranno partecipare ad almeno 30 CFF nell'arco dei due semestri. Nell'arco di ogni singolo semestre, è richiesto di acquisire almeno un numero di CFF pari al minimo tra 10 CFF e i due terzi dei CFF offerti nel programma formativo del Collegio in quel semestre. I 30 CFF complessivi devono comprendere almeno una attività di

tipologia a, c, d e almeno 12 CFF acquisiti nell'ambito delle attività di gruppo di cui all'articolo 4.2 comma b.

Le ore di frequenza verranno accreditate dopo il superamento della verifica finale, ove prevista.

L'equivalenza tra il numero di CFF ed il numero di ore impegnate dall'allievo nelle attività formative, differenziata secondo la tipologia delle attività è riportata nell'Allegato 1 al Regolamento Generale e Didattico.

Gli allievi di entrambi i cicli devono completare annualmente successivamente al termine del secondo semestre, un esame consistente nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato ispirato da uno dei temi affrontati durante le attività formative nel corso dell'anno accademico. I tempi e modi vengono definiti annualmente dal Comitato scientifico. Gli allievi iscritti all'ultimo anno della laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico possono fare richiesta di essere esentati dal presentare la tesina.

In alternativa ai corsi di lingua inglese proposti dal Collegio, gli allievi potranno frequentare uno dei corsi offerti dal CLA - Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Trieste. In questo caso verrà comunque riconosciuto un numero di CFF non superiore a quello dei corsi di formazione linguistica avanzata offerti annualmente dal Collegio (32 CFF per l'anno accademico 2025-2026).

In caso di mancato raggiungimento dei CFF previsti l'allievo dovrà presentare una giustificazione scritta che verrà valutata dal Comitato scientifico. Il mancato accoglimento della giustificazione può comportare l'esclusione dell'allievo dal Collegio.

Gli studenti in mobilità internazionale saranno esentati dalle attività didattiche in proporzione alla durata del periodo di mobilità.

La permanenza degli allievi presso il Collegio per gli anni successivi al primo è vincolata al superamento di tutti gli esami e l'acquisizione dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti dal piano di studio universitario al quale sono iscritti, entro la rispettiva sessione autunnale con una media ponderata complessiva (ossia riferita agli esami fino a quel momento sostenuti nel corso di studio cui sono iscritti) non inferiore a 27/30. Gli allievi che non hanno acquisito i CFU previsti dal piano di studi universitario entro il 15 ottobre, possono presentare entro la stessa data domanda di proroga per acquisire i CFU mancanti in data successiva. Nei casi in cui la sessione autunnale per il Corso di Studi a cui è iscritto/a l'allievo/a si concluda successivamente alla data del 15 ottobre, la proroga sarà concessa automaticamente sino al termine della sessione stessa, dopo aver dato opportuna comunicazione alla Segreteria del Collegio. Solo questi studenti, qualora non abbiano acquisito tutti i CFU previsti dal piano di studi universitario entro il 20 dicembre, potranno presentare entro la stessa data domanda di proroga per acquisire i CFU mancanti in data successiva. La domanda di proroga dovrà essere solidamente motivata e potrà essere concessa, previa valutazione da parte del Comitato Scientifico sia delle motivazioni che della effettiva situazione accademica dell'allievo/a anche in termini di media e di crediti acquisiti, al fine di

consentire all'allievo/a di acquisire i crediti rimanenti entro la sessione invernale e comunque non oltre il successivo mese di marzo. Possono richiedere la proroga gli allievi che hanno conseguito non meno di 48 CFU nell'anno in corso con una media ponderata complessiva non inferiore a 27/30. Eventuali casi eccezionali potranno essere valutati dal Comitato Scientifico.

La concessione della proroga è decretata dal Presidente su proposta del Comitato Scientifico.

Per quanto non espressamente specificato nel presente patto si fa riferimento al Regolamento generale e didattico del Collegio.

Sottoscrivendo il presente Patto l'allievo ne accetta i contenuti e si impegna a rispettarne integralmente i vincoli.

NOME E COGNOME_____

DATA_____

FIRMA_____